



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 8/2015 del 26/06/2015

Fase fenologica. Nelle varietà precoci come il Pinot nero e Chardonnay si è raggiunta la fase di chiusura grappolo, mentre l'acino di croatina ha superato la dimensione del grano di pepe, fase in cui si riduce il rischio di attacco della peronospora sul grappolo.

Peronospora. Siamo in presenza di tempo poco stabile con temperature non molto alte anche per la settimana prossima; il forte temporale di domenica 14 giugno, ha portato grandine nella parte più a sud-est della collina (*trattamenti con il rame aiuta a sanificare le ferite*). Si consiglia di trattare con principi attivi privilegiando prodotti con spiccata attività protettiva per il grappolo (*ametoctradina, mandipropamide, zoxamide, folpet, fluopicolide, fenamidone*). Considerata la fase fenologica e ancora una prevista instabilità atmosferica si consiglia di valutare l'impiego o l'abbinamento in miscela di prodotti a base di fosfiti o fosfonati per garantire una maggiore protezione della vegetazione in accrescimento; in presenza di macchie sulle foglie può essere necessario mantenere una copertura con prodotti citotropici. In caso di dubbio contattare il tecnico.

Oidio. Livelli elevati di umidità creano la situazione ottimale per l'attività dell'oidio. Quindi si consiglia di miscelare un prodotto sistemico (non lo stesso per più di 3 volte all'anno). In alternativa si consiglia di utilizzare zolfo in polvere a 30-40 kg/ettaro specialmente nei vigneti che hanno raggiunto la fase di pre-chiusura o a forte rischio di attacco.

Botrite. Le piogge o gli eccessi di umidità possono favorire l'attività di questa malattia in particolar modo nelle zone di fondovalle e nelle varietà sensibili a grappolo chiuso (Pinot, Chardonnay, Riesling). Effettuare una sfogliatura, soprattutto sul lato del filare meno esposto al sole, ostacola l'eventuale attacco di questo fungo e inoltre aumenta l'efficienza dei trattamenti. Alcuni principi attivi (*folpet, zoxamide*) consigliati per la peronospora aiutano a controllare anche la botrite. In caso di dubbio o per l'utilizzo di principi attivi contattare il tecnico.

Tignoletta. Nella zona è in atto un monitoraggio dell'insetto che ha ripreso il volo di seconda generazione ad inizio settimana scorsa con catture non molto elevate; si prevede un volo di seconda generazione abbastanza lungo disturbato dall'instabilità del tempo. Si consiglia di monitorare ogni 2-3 giorni i vigneti con varietà sensibili. Al superamento della soglia del 2-5 % di larve su 100 grappoli controllati si giustifica l'utilizzo di un p.a. specifico larvicida da applicare possibilmente solo su fascia grappolo, e con volumi d'acqua non inferiori a 400 litri ettaro.

Scaphoideus titanus Si rende noto che con Comunicato del 03.06.2015, il SFR ha stabilito i periodi per l'esecuzione dei 2 trattamenti obbligatori per il controllo di *Scaphoideus titanus* sul nostro territorio: I° trattamento dal 8 giugno al 20 giugno, II° trattamento dal 20 giugno al 5 luglio.

Varie.

Si raccomanda di eseguire la trinciatura delle erbe infestanti prima di procedere all'esecuzione dei trattamenti insetticidi volti al controllo delle popolazioni di *Scaphoideus titanus*, allo scopo di salvaguardare gli insetti pronubi, utili.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola, cel. 3387504596

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano e la Società Cooperativa CO.PRO.VI. di Casteggio (Pv)

LE INDICAZIONI NON SONO VINCOLANTI, CIASCUNA AZIENDA E' COMUNQUE LIBERA DI SEGUIRE LE PROPRIE STRATEGIE